

- All'attenzione del Responsabile della Protezione Civile della Regione Siciliana
- All'Assessore alla Salute della Regione Siciliana

Intervento di supporto: soggetti Covid-19 positivi, in isolamento volontario preventivo, ricoverati presso i presidi ospedalieri

Motivazione

I soggetti positivi al Covid-19, in base ad accertamento clinico o in quarantena preventiva, dopo contatto con soggetti risultati positivi all'infezione si trovano in una condizione relazionale e psicologica che non sempre riescono a supportare il carico emotivo con implicazioni sia sul piano psicologico, sia fisico che non aiutano efficacemente a gestire l'isolamento. E' questa una condizione in cui disporre di un supporto psicologico appropriato, erogato da personale qualificato, potrà sostenere e aiutare il soggetto a scelte e a comportamenti orientati ad affrontare la difficile condizione in cui versano e a motivarli a comportamenti proattivi rispetto a sé stessi e alle persone con cui si è in contatto.

L'intervento proposto dovrebbe essere offerto ai soggetti in quarantena volontaria, ai Covid-19 positivi, ai pazienti dimessi dai reparti e inseriti in strutture per completare la convalescenza. L'attività viene intrapresa dal momento dell'autodenuncia della condizione rischio o di malattia e l'inserimento nella "Banca dati" della Protezione Civile. In questa fase viene richiesta la liberatoria di un eventuale contatto telefonico da parte di uno psicologo.

Operatori coinvolti: psicologi con formazione specifica nelle emergenze. Creazione gruppo di lavoro con psicologi assunti a tempo determinato dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, in base a quanto previsto dal D.l. 9 marzo 2020, n. 14.

In alternativa, Gruppo di psicologi esperti su base volontaria, con rimborso spese per l'attività svolta.

Attività

Prima Fase

- Al momento dell'autodenuncia o della certificazione e registrazione di positività al Covid-19, ai soggetti viene richiesto di autorizzare il contatto telefonico, da parte di uno psicologo/sanitario, per un eventuale sostegno e monitoraggio, durante il periodo dell'isolamento volontario o durante il ricovero. Il documento sottoposto ai soggetti coinvolti deve contenere anche il consenso informato in cui saranno indicate le attività erogate dagli psicologi.

Seconda Fase

Il Gruppo di lavoro, in base alle caratteristiche personali e sanitarie dei soggetti censiti, predisporrà un elenco dei soggetti da contattare, con delle priorità, in base ai bisogni psicologici ipotizzati, attraverso la valutazione di alcuni indicatori presenti nella scheda individuale.

Terza Fase – Tempo: 15/20 min.

In questa fase vengono contattati i soggetti e avviato un percorso che permette alla persona di ampliare lo sguardo sulla condizione vissuta, individuando altri spazi relazionali e mentali che lo possano aiutare.

Gli operatori contatteranno i soggetti in elenco con un protocollo condiviso, con una gradualità di offerta professionale, che qui di seguito viene indicata.

- 1) Colloquio di raccolta informazioni. Vengono poste alcune domande:
 - percezione della condizione personale e familiare vissuta;
 - la motivazione del soggetto di attenersi alle indicazioni sanitarie, nonché a quelle di restrizione dei propri spazi di autonomia;
 - condizioni relazionali, criticità affettive, desideri, sentimenti;
 - quali regole comportamentali ha posto in essere;
 - sostegno affettivo e sociale ricevuto e da chi;
 - organizzazione della vita quotidiana, regole condivise;
 - pensieri intrusivi, paure, ansie;
 - visione d'insieme delle condizioni personali;
 - somministrazione di un test di veloce compilazione per la valutazione dello stato emotivo.

Lo psicologo, a conclusione dell'intervento, propone all'utente la sua disponibilità ad essere ricontattato entro una settimana e, in caso di uno specifico bisogno del soggetto, può richiedere in ogni momento il supporto psicologico.

Quarta Fase - Tempo utilizzato 30/35 min.

Scopo: I soggetti che hanno richiesto di essere ricontattati parteciperanno a un colloquio psicologico telefonico, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici che permettono l'utilizzo del video.

L'intervento professionale esplorerà:

- la "Rilevanza" della scelta effettuata dell'autodenuncia;
- la motivazione a mantenere la decisione iniziale di auto isolamento;
- la percezione del rischio dovuto al contagio o di essere stato contagiato;
- quali sono le difficoltà che sta incontrando e cosa ritiene più problematico che necessita di un intervento specialistico.

Nel caso di soggetti positivi e in assistenza sanitaria domiciliare il colloquio cercherà di comprendere qual è la motivazione della persona a seguire le terapie prescritte, le indicazioni di protezione personale e distanza sociale dai congiunti o persone con cui potrebbe avere un contatto. L'intervento psicologico farà in modo di sostenere la motivazione ad accettare la

situazione vissuta. Particolare attenzione sarà data alle situazioni stressanti e cosa lo aiuta a proseguire nella quarantena e cosa la rende difficile da sostenere.

Vengono esplorati i pensieri automatici, le distorsioni cognitive, le credenze di base.

Per ogni persona contattata i dati e le informazioni raccolte saranno inserite nella scheda personale. Le notizie raccolte verranno analizzate e serviranno a migliorare gli interventi successivi.

Sarà condiviso con l'utente la possibilità di fissare un altro appuntamento telefonico o video.

Le ipotesi di intervento eventuali saranno condivise con gli psicologi della Protezione Civile e gli operatori EPE delle Aziende Sanitarie e le direzioni aziendali delle aziende ospedaliere, per quanto di loro competenze e nell'eventualità di interventi nei contesti operativi.

Il Sindacato dispone al suo interno di competenze professionali e raccordi con le società scientifiche di psicologia per il supporto professionale nell'ambito delle emergenze.

Fin da ora siamo disponibili ad una fattiva collaborazione nella realizzazione dell'ipotesi progettuale presentata.

Catania, 02.04.2020

Segretario Regionale AUPI

S. Scardilli

Contatti: Dr. Salvatore Scardilli - mail: salvo_scardilli@virgilio.it

Cell. 368 7847709